

FORZA ITALIA E AN CRITICANO IL GRANDE PROGETTO SCOLASTICO

# 'Campus fuori dalla realtà'

Non piace ad An e Forza Italia il progetto di Campus scolastico come si sta attualmente delineando e i due gruppi contestano in particolare alla giunta comunale la spesa prevista di 120 milioni di lire per uno studio relativo al 'Campus': «si tratta di uno studio avveniristico, astratto e realizzabile solo nei sogni di una giunta priva di qualsiasi rapporto con la realtà. Perché allora non programmare in modo più modesto, ma certamente più corretto verso la cittadinanza, il trasferimento del liceo classico nei locali dell'asilo nido 'Orsini' che saranno liberi una volta attivata la nuova struttura in viale Europa. Così — proseguono Forza Italia e An — non si sacrificerebbe una fetta di parco pubblico alle esigenze di una scuola che si è già molto allargata rispetto alle ipotesi di partenza. E' evidente che

la nostra proposta si scontra contro i sogni di gloria della giunta, ma non c'è paragone tra una risoluzione certa in breve tempo e una sistemazione la cui realizzazione dovrà aspettare i tempi biblici di un accordo tra Comune, Ferrovie dello Stato e privati. Senza dimenticare le enormi risorse necessarie per demolire l'accefificio Venturi, realizzare almeno tre sottopassi ferroviari e creare, in un'area ristretta, un insieme di scuole-case-supermercato di difficile integrazione». Inoltre, secondo i due gruppi, c'è un'altra importante questione da tenere ben presente, «cioè la riforma della scuola superiore, che prevede l'istituzione di un biennio unico con classi di almeno 25 alunni e che abbasserebbe drasticamente il numero di aule necessarie. Inoltre la riforma prevede una redistribuzione degli spazi in tut-

ti gli istituti superiori esistenti». La futura situazione scolastica, sostengono An e Forza Italia, «renderà ancora meno necessario la nascita del campus scolastico, data l'esistenza di due scuole superiori, Ipsia e Ips, che hanno sedi adeguate e visto che dovrebbe essere sistemata una sola sede scolastica, quella appunto del liceo classico nei locali dell'asilo nido 'Orsini' che dovrebbero naturalmente essere ristrutturati. Sarà così restituito alla cittadinanza, come previsto e su questo siamo d'accordo, lo splendido convento del Carmine destinato ad ospitare molti uffici comunali in una sede più idonea di quella attuale. Crediamo siano nel complesso proposte ragionevoli — concludono i due gruppi — e che si possano attuare senza dover spendere quei 120 milioni che appaiono proprio buttati al vento».



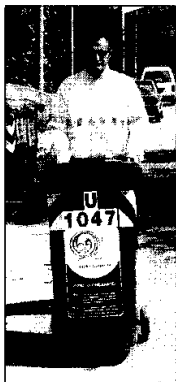
Il liceo scientifico di Lugo. Secondo An e Forza Italia il suo ampliamento non è necessario (Foto Zani).

*Dezimo 6/12*

## ARRIVA LA TARIFFA: LE PROPOSTE DELLA CONFARTIGIANATO

### 'Premiato chi recupera i rifiuti'

Anche la Confartigianato ha presentato all'Associazione intercomunale della Bassa Romagna una serie di proposte in tema di applicazione della tariffa per la raccolta dei rifiuti. Innanzitutto secondo la Confartigianato non si può discutere del passaggio da tassa a tariffa «senza conoscere quali modifiche verranno apportate ai regolamenti riguardanti l'applicazione della tassa-tariffa, dal momento che oggi la tassa è determinata dai Comuni, mentre per la tariffa occorrerà far riferimento all'Agenzia di ambito territoriale. Inoltre occorre anche conoscere il conferimento dei rifiuti alla discarica che sono determinanti per assimilabilità del rifiuto e per le eventuali richieste di detassazione». A detta della Confartigianato poi «è necessario conoscere il piano industriale di Team con i relativi costi del servizio pubblico di raccol-



ta effettuato per i Comuni del comprensorio lughese». La copertura dei costi del servizio di raccolta, si legge nella nota, «dovrebbe avvenire prima di tutto con il contenimento dei costi che possono concretiz-

zarsi anche in azioni sinergiche con altre aziende e società pubbliche operanti sul nostro territorio». Con queste premesse, la Confartigianato sottopone allora all'attenzione dell'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna una serie di proposte e osservazioni. Tra l'altro, secondo l'associazione occorre una «modifica dei parametri applicati nel loro valore massimo per la determinazione delle tariffe per artigiani e piccole e medie industrie; considerato che tramite Conai e Consorzi, Team può recuperare risorse con il riciclaggio degli imballaggi, è opportuno che tali risorse siano destinate alle utenze non domestiche, essendo già stato pagato dalle imprese il costo per il recupero degli imballaggi; occorre anche una modifica dei regolamenti comunali per determinare sia l'assimilabilità dei rifiuti, sia una norma specifica che premi in modo automatico chi recupera i rifiuti».

*Dezimo 6/12*

### Bilanci comunali in consiglio

Sono in programma oggi le sedute dei consigli comunali di Lugo (alle 20.45) e di Conselice (alle 20.30). In entrambi i casi verrà presentato il bilancio di previsione.

*Dezimo 6/12*

## Divergenze nell'incontro con Valgimigli

### Ambientalisti delusi dall'amministrazione

LUGO - Si accende nuovamente il confronto tra le associazioni ambientaliste ed il Comune di Lugo su alcuni aspetti già trattati in precedenti occasioni. Nelle ultime ore infatti i rappresentanti di Wwf, Legambiente e Comitato per la Pista Ciclabile San Vitale hanno diffuso un comunicato che ha fatto seguito all'incontro avvenuto con Secondo Valgimigli, assessore lughese all'Ambiente ed al Traffico. Durante l'incontro «è stata rilevata una preoccupante divergenza - si legge nella nota - tra le posizioni delle associazioni e quella della Giunta: mentre le prime ritengono sia importante intervenire attivamente e tempestivamente sul territorio, il Comune sembra indugiare. Di assoluta importanza è la questione della pedonalizzazione del centro storico richiesta da tutte le associazioni, il Comune invece si rifiuta anche di rispettare le proposte delle domeniche a piedi e di chiudere alle automobili le strade più problematiche come via Magnapassi e corso Matteotti dove il traffico intenso e la conformazione delle strade stesse rendono quei

percorsi a rischio per la qualità dell'aria». Gli ambientalisti accusano dunque l'Amministrazione di scarso impegno. «Secondo l'assessore, Lugo dà già sufficienti segnali di rispetto dell'ambiente che non possono soddisfare le associazioni, come una pre-sunta domenica ecologica in cui alcune auto elettriche hanno fatto bella mostra in piazza o la richiesta ai Vigili Urbani ed al TeAm di comprare auto elettriche». Wwf, Legambiente e Comitato per la Pista Ciclabile San Vitale indicano poi alcuni impegni presi in passato e non rispettati come quelli relativi a «via Pescantini, in cui non sono ancora stati piantati gli alberi promessi, piazza Savonarola, che sarebbe da trasformare in un'area verde, piazza Garibaldi, i cui lavori non sono stati portati a compimento, via Mentana, i cui alberi si trovano in condizioni sempre peggiori, e le piste ciclabili dell'ex circondario, delle frazioni e delle strade che collegano Lugo a S. Agata e Bagnacavallo».

Marco Pirazzini

*Dezimo 6/12*

## All'incrocio tra viale Orsini e via Sassoli

### Lavori segnalati male, disagi per gli automobilisti

LUGO - Per i lavori all'incrocio tra viale Orsini, via Baracca e via Sassoli si sono verificate nella mattinata di ieri, alcuni piccoli disagi, dovuti ad una non perfetta segnalazione dell'ingombro. Infatti i lavori interessavano la piccola, ma frequentatissima via Sassoli che era stata chiusa al traffico proveniente dal senso di viale Orsini. All'inizio della strada l'interruzione era segnalata perfettamente, cosa però totalmente mancante sulla fine del viale che si dirama in due corsie: una corsia per andare diritto verso via Sassoli e l'altra per svoltare a sinistra lungo via Baracca. Infatti il basso frontale del segnale della chiusura del senso di via Sassoli, veniva di volta in volta coperto dalle auto precedenti che solo allo stop si accorgevano dell'interruzione, questo causava la forzata immisione sull'altra corsia per poter svoltare dove consentivo per via Baracca. La singolare situazione ha provocato un forte fastidio a tutti gli automobilisti, sia quelli della corsia giusta che di quella che non aveva sbocchi, seccati dalla situazione.

Enio Iezzi